Piano Annuale per l'Inclusione

ISTITUTO COMPRENSIVO SASSO MARCONI- BORGONUOVO

a.s. 2026/2027

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
☐ minorati vista	0
☐ minorati udito	0
☐ Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	41
☐ ADHD/DOP	4
☐ Borderline cognitivo	
☐ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	10
☐ Linguistico-culturale	14
☐ Disagio comportamentale/relazionale	12
☐ Altro	3
N° PEI redatti dai GLO	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	43

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzione strumentale/coordinamento	GLIS	**sì**
	Organizzazione e coordinamento attività per l'inclusione	**sì**
	Commissione disagio	**sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	GLIS	**sì**
	Coordinano le attività per l'inclusione	**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	G.L.O.	**sì**
	Commissione disagio	**sì**
Psicologo dello Sportello d'ascolto	Attività di Sportello di ascolto	**sì**
	Commissione disagio	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì/ No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (Formazione comunale sui Patti Digitali)	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**no**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**no**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**no**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Progetto PRO DSA	**sì**
	PRI-A "EX-Casa del giardiniere"	**sì**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**sì**

H. Formazione docenti		
	Strategie e metodologie educativo- didattiche/ gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**
	Formazione per progetto PRO DSA	**sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**x**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		**x**			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**x**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					**x**
Potenziamento di sussidi e software per la didattica inclusiva					**x**
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusione

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per un efficace incremento di inclusività la nostra scuola punterà a una gestione più orizzontale delle pratiche di intervento per le quali tutti i docenti dei team e consigli di classe saranno chiamati a garantire l'inclusione all'interno delle proprie classi. L'obiettivo da consolidare è quello che la differenziazione venga intesa come prassi di un corretto e inclusivo lavoro all'interno delle classi e che questa non sia garantita ai soli alunni con disabilità. Le classi sono sempre più eterogenee e i bisogni educativi al loro interno vanno attentamente considerati e soddisfatti per il raggiungimento del massimo successo formativo di ogni alunno. La redazione dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati sarà frutto di un lavoro sinergico e collegiale dei singoli consigli e Team docenti.

Funzioni strumentali per l'inclusione

- Organizzano la progettualità degli alunni con L.104, BES e DSA
- Monitorano e raccolgono i dati relativi alle situazioni di disagio
- Curano la documentazione e la progettualità inerente al disagio, alla dispersione scolastica e alla disabilità
- Supportano i docenti nell'elaborazione e nella redazione della documentazione
- Rappresentano l'Istituto presso l'esterno
- Offrono consulenza alle famiglie che lo richiedono
- Diffondono informazioni su corsi di aggiornamento e/o formazione legati a disagio, dispersione scolastica, BES, DSA e disabilità

Referenti Inclusione, BES DSA

Collaborano con la Funzione Strumentale nel coordinamento e nell'organizzazione delle attività di inclusione.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLIS)

Il G.L.I.S. è così composto:

- Dirigente Scolastico
- Funzioni strumentali per l'inclusione prof.sse Germana Maldina e Daniela Di Sabatino
- Referente per l'inclusione della scuola dell'infanzia ins. Barbara Testoni
- Referente scuola primaria prof.ssa Catia Sanulli e ins. Milena Viteritti
- Rappresentanti NPIA
- Rappresentante Ente Locale dott.ssa Valentina Perla
- Rappresentanti AscInsieme dott.Valentino Paoloni e dott.ssa Simona Fiorano

<u>Finalità:</u>

- Rileva i BES presenti nella scuola
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico – educativi
- Realizza focus/confronto sui casi, offrendo consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.O.
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

Per ogni bambino e alunno con disabilità viene composto un G.L.O.
Esso è costituito da:

- Il Dirigente Scolastico;
- Il Consiglio di Classe e/o gli insegnanti della classe/sezione di riferimento;

- Gli operatori dell'Azienda A.U.S.L. referenti del bambino/alunno;
- Gli educatori;
- Gli esperti privati, se presenti;
- La famiglia, parte attiva nella definizione e nella verifica del Piano Educativo Individualizzato.

Il G.L.O. viene convocato dal Dirigente Scolastico per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del Piano Educativo Individualizzato e si riunisce, secondo un calendario concordato, tre volte l'anno. In questa occasione i G.L.O. vengono sempre verbalizzati.
I membri del G.L.O. sottoscrivono il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) come impegno alla realizzazione dello stesso.

Insegnante di sostegno

È un insegnante, non necessariamente specializzato, assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorire il processo di inclusione. Non è pertanto l'insegnante assegnato al singolo alunno ma una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta.

Educatore

È un operatore professionale dipendente del Comune o di Cooperative sociali, che offre prestazioni di supporto e di assistenza agli alunni con disabilità o con altri BES e si alterna nell'orario scolastico con i docenti di sostegno.
L'educatore:
- Promuove l'autonomia dell'alunno
- Facilita il processo di inclusione
- Rende accessibili all'alunno le attività scolastiche (didattiche e educative)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Le Funzioni Strumentali diffondono informazioni su corsi di aggiornamento e/o formazione legati a disagio, dispersione scolastica, Bes, DSA e disabilità. Le Funzioni Strumentali promuovono, in accordo con l'équipe multidisciplinare di riferimento, percorsi di teacher training. L'Istituto, quando possibile, organizza e promuove corsi di formazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione, formativa o sommativa, è sempre relativa a quanto descritto e indicato nei Piani Didattici ed Educativi redatti tenendo conto delle caratteristiche e dei Bisogni Educativi dei singoli alunni.

Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati (reperibili sul sito dell'Istituto nell'area Inclusione)

- Piano Educativo Individualizzato
- Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA o con altri bisogni educativi speciali
- Scheda rilevazione Bes
- Scheda segnalazione servizi sociali ASC_INSIEME
- Scheda di invio alla U.O.S. NPIA

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le attività di sostegno vengono organizzate tenendo conto della formazione, delle competenze degli insegnanti di sostegno e delle esigenze degli alunni. L'organizzazione delle

attività di sostegno sarà sempre incentrata sulla piena partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alle attività proposte attraverso una differenziazione e personalizzazione sia dei contenuti e degli obiettivi, sia delle modalità e degli strumenti per realizzarli, al fine di raggiungere il massimo successo formativo. L'insegnante di sostegno funge quindi da mediatore per rendere la programmazione didattico-educativa più fruibile ed accessibile per ogni alunno con disabilità dando vita a percorsi personalizzati che garantiscono di raggiungere obiettivi di apprendimento.

Educatrice territoriale

Per prevenire il disagio scolastico e favorire il benessere a scuola, vengono organizzati momenti di confronto, osservazioni e/o progetti all'interno delle sezioni e classi con l'educatrice territoriale.

Educatore di plesso

A tutto il nostro Istituto verrà assegnato un monte ore di sola educativa di plesso. L'utilizzo delle risorse educative quindi, lasciando invariati gli interventi individualizzati necessari e previsti dai singoli Piani Educativi Individualizzati, verrà organizzato con maggiore flessibilità ed efficienza e con numerosi vantaggi: l'educatore assegnato ai vari plessi avrà la possibilità di conoscere le caratteristiche dei singoli alunni e i contesti di lavoro delle varie classi; tutti gli alunni avranno modo di conoscere l'educatore e instaurare una sana relazione; utilizzo della risorsa educativa anche in caso di assenza dei docenti di sostegno; possibilità di lavoro in piccolo gruppo e per classi aperte; realizzazione di progetti annuali come progetti per l'autonomia o di alfabetizzazione; valorizzazione della figura e delle competenze specifiche dell'educatore il quale, in accordo con i docenti ed in particolare con le funzioni strumentali, può svolgere il suo lavoro attraverso la realizzazione di progetti e attività educative che coinvolgano l'intero plesso scolastico al fine di incrementare inclusività e benessere.

Screening pro DSA

L'Istituto aderisce al progetto DSA per l'individuazione precoce dei problemi di apprendimento della letto-scrittura nelle classi prime e seconde della scuola primaria.
Per le classi terze è prevista, solo per i docenti, una consulenza didattica-metodologica.

Collaborazione con la Pubblica Assistenza di Sasso Marconi

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado vengono attivati i seguenti progetti della Associazione volontaria Pubblica Assistenza di Sasso Marconi:

- Progetto per contribuire all'aiuto scolastico degli alunni in difficoltà: interventi formativi gratuiti di aiuto scolastico per alunni con difficoltà socio-economiche, bisognosi di recupero;
- Progetto Educazione alla salute e alla solidarietà nella scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti/strumenti per il contrasto del disagio scolastico

In seguito al Protocollo d'intesa metropolitano per gli alunni frequentanti i tre ordini di scuola ci si può avvalere di alcune associazioni che affiancano le famiglie in difficoltà, seguendo il percorso scolastico degli alunni e mantenendo stretti contatti con gli insegnanti per coordinare gli interventi scuola - famiglia e attivare progetti con la collaborazione dell'Educatrice territoriale, dei servizi sociali, del Comune e dell'Ausl.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono chiamate a sottoscrivere un patto formativo con la scuola con il quale si impegnano a collaborare al fine di favorire e garantire il benessere ed il successo formativo degli alunni. Infatti, la famiglia è il primo contesto educativo dell'alunno e come tale è importante che regole, abitudini e modalità di lavoro, nonché i valori degli altri contesti di vita siano uniformi e abbiano gli stessi obiettivi. Le famiglie degli alunni con disabilità vengono accompagnate nel percorso educativo e didattico individualizzato dei figli e sono chiamate a condividerlo con la scuola e lavorare con essa perché questo sia la strada verso il successo formativo. Per gli alunni certificati ai sensi della L.104 e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono concordati incontri scuola-famiglia per condividere le linee essenziali dell'intervento educativo- didattico, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative per la redazione dei PEI e dei PDP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curricolo del nostro istituto, inteso come l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi prefissati, è reso inclusivo dalla realizzazione di tali esperienze in un'ottica di differenziazione sistematica e generalizzata. Attività, progetti ed esperienze sul territorio sono organizzate con modalità differenti per andare incontro ai diversi bisogni educativi presenti all'interno delle classi, sono successivamente valutate in tal senso e hanno come obiettivo il raggiungimento del massimo successo formativo di ogni alunno. Per realizzare una didattica inclusiva, partendo dal curricolo d'Istituto per lo sviluppo delle competenze, si promuovono percorsi formativi-inclusivi che fanno riferimento non solo ai PEI e ai PDP, ma anche ai vari stili di apprendimento degli alunni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'effettivo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e inclusivo parte dalla valorizzazione delle risorse già presenti a scuola. I docenti di sostegno mettono a frutto, in materia di inclusione, le loro competenze specifiche derivate dal percorso di studi intrapresi, organizzando progetti che coinvolgano gli alunni con disabilità rispettando le esigenze, le caratteristiche e le abilità (progetti di musica, tecnologia, educazione fisica ecc.) o che coinvolgano altri docenti in uno scambio di saperi ed esperienze. Vengono anche valorizzate le competenze degli educatori assegnati attraverso la realizzazione dei progetti di Educativa di Plesso promossi da AscInsieme. Viene promosso l'utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: Lim, smartboard, pc, tablet, software. È previsto l'utilizzo di sussidi specifici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si auspica che verranno posti in essere anche per l'anno scolastico 2026/27 progetti/attività a favore dell'inclusione attraverso il reperimento dei fondi comunali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

La continuità tra i diversi ordini di scuola e le fasi di transizione tra un ordine e l'altro vengono adeguatamente sostenute attraverso la partecipazione ai GLO di passaggio da parte degli insegnanti di sostegno dell'ordine di scuola superiore che accoglierà l'alunno. L'organizzazione, inoltre, di efficaci progetti ponte in cui gli alunni, accompagnati da un piccolo gruppo di compagni, possono visitare gli ambienti della scuola che li accoglierà e partecipare a lezioni e attività didattico-ludiche permette di preparare l'alunno al passaggio all'ordine di scuola superiore stemperando così le sue ansie e paure. Per il prossimo anno scolastico, inoltre, si procederà alla partecipazione alle riunioni della commissione formazione classi prime da parte dei docenti che sono stati precedentemente coinvolti nei GLO di passaggio, in modo da riportare informazioni dirette e significative sugli alunni con disabilità e far sì che la classe che li accoglierà sia il più possibile equilibrata, disponibile e aperta ad una vera inclusione.
Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado vengono organizzati incontri con le scuole del territorio che presentano l'offerta formativa del loro Istituto.
In caso di necessità, verranno elaborati percorsi di alternanza tra i plessi e tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Strumenti aggiuntivi previsti per la Didattica Digitale Integrata

L'Istituto ha predisposto e predisporrà per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali le seguenti misure per la prosecuzione delle attività didattiche a distanza per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni:

- Comodato d'uso di notebook e tablet
- Eventuali risorse educative

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data